

Marca
Amministr.

€ 16.00

**AL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI LIVORNO**

Domanda di iscrizione nell'Albo degli Avvocati

Il sottoscritt_ Dott. _____ nat_ a _____

il _____ C.fisc. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

CHIEDE

di essere iscritto/a all'Albo degli Avvocati,

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (*) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17 delle L. 247/12 ovvero:

▪ di essere residente in _____ prov. _____ cap _____
Via _____ n. _____ tel... _____

▪ di avere conseguito la laurea in giurisprudenza il _____ presso
l'Università di _____

▪ di aver superato l'esame di Avvocato dinanzi alla commissione costituita presso la
Corte di Appello di _____ il ____/____/____

▪ di essere cittadino italiano, ovvero comunitario / extra C.E. di nazionalità

▪ **di avere domicilio professionale** (nel circondario del Tribunale di Livorno, ove svolge
la professione in modo prevalente ai sensi dell'art. 7 L.P.) **in**
_____ Via _____ N. _____ cap.
_____ Prov. _____ Tel studio _____ Fax studio _____

cellulare _____/_____ (da inserire sull'albo SI NO)

e-mail _____ da inserire sull'albo SI NO

indirizzo PEC _____ (nel caso non fosse ancora attivata è necessario provvedere immediatamente dopo l'iscrizione all'Albo)

DOMICILIO FISCALE in _____ Via _____ n. _____

di essere titolare di p. iva n. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| (ovvero si impegna a comunicarla se aperta successivamente)

- di godere del pieno esercizio dei diritti civili;
- di essere di condotta irreprensibile secondo i canoni previsti dal codice deontologico forense
- di non aver riportato condanne penali anche a seguito di patteggiamento per i reati di cui all'art. 51, c. 3-bis del c.p.p. e per quelli previsti dagli artt. 372, 373, 374, 374 bis, 377, 377 bis, 380 e 381 del c.p.;
- di non essere sottoposto ad esecuzione di pene detentive, di misure cautelari interdittive;
- di **non** essere iscritto in alcun registro degli indagati in alcuna Procura della Repubblica ; (anzi di aver _____)
- di **non** trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dalla vigente legge professionale forense (art. 18); (anzi aver _____ allega_____)
- di non essere iscritto in alcun altro Albo degli Avvocati d'Italia
- di non avere rapporto di parentela, coniugio, affinità e convivenza con magistrato appartenente al circondario del Tribunale di Livorno, rilevante in relazione a quanto previsto dall'Ordinamento Giudiziario vigente (art. comma 1 L.P. 247/12); (anzi di aver _____)

Si allega:

Attestazione del versamento di c.c.p. n. 8003 intestato a “Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara - Tasse Concessioni Governative” di € 168,00 indicare nella dicitura :

Iscrizione Albo Avvocati di Livorno;

Fotocopia del Codice Fiscale

Una foto formato tessera

Dichiara di essere a conoscenza che

- ai sensi dell’art. 8 L. P. non è consentito esercitare la professione sino a quando, non sarà effettuato il prescritto giuramento, entro il termine di 60 gg. dalla notifica della delibera d’iscrizione;
- ai sensi dell’art. 21, p.8 della L.P. è prevista la contestuale iscrizione alla Cassa di Previdenza Forense
- l’iscrizione all’albo prevede l’obbligo del pagamento della tassa d’iscrizione annuale fintanto che non ne venga chiesta la cancellazione e comunque in relazione all’anno solare ;
- ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata all’Ordine (art. 7 L.P.)

Livorno,

.....
(firma)

(*) Sanzioni previste in caso di dichiarazioni false (art. 76. DPR 445/2000 e s.m.i.):

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l’autorizzazione all’esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte